



# UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

## Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali 2024/2025



# Indice

Studi Linguistici e Culturali tra didattica e ricerca	2
Laboratori e centri di ricerca	4
Servizi agli studenti	6
Cosa sapere per iniziare	8
Il sistema universitario e i corsi di studio	10
<b>Lauree</b>	
Lingue e culture europee	12
Storia e culture contemporanee	14
<b>Lauree Magistrali</b>	
Antropologia e storia del mondo contemporaneo	16
Lingue per la comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali · Languages for communication in international enterprises and organizations	18
Lingue, culture, comunicazione	20
Dopo la laurea	22
Informazioni e contatti	24

L'attivazione dei corsi di studio è comunque subordinata alla positiva conclusione dell'iter di accreditamento ministeriale e gli aggiornamenti, compresi i piani di studio, saranno consultabili online su: [unimore.it](http://unimore.it)

# Studi Linguistici e Culturali

## Presentazione

Il Dipartimento di Studi linguistici e culturali nel 2018 è stato valutato dal Ministero dell'Istruzione come uno dei pochi Dipartimenti di Eccellenza a livello nazionale. Nato nel 2012, in esso confluiscono le attività didattiche gestite in precedenza dalla Facoltà di Lettere e filosofia, e le attività di ricerca dei suoi dipartimenti. Voluta dalle istituzioni e dagli attori economici del territorio, la Facoltà inizia le proprie attività nel 1999 e si caratterizza per progetti didattici fortemente innovativi. Il centro degli interessi del Dipartimento è lo studio delle diversità culturali nel mondo contemporaneo affrontato da diversi punti di vista: linguistico, storico, filosofico, letterario, antropologico, sociologico, economico e giuridico. Sia nella ricerca sia nella didattica grande importanza viene data all'approfondimento dell'interazione fra i saperi e i linguaggi, alle relazioni fra le discipline, al dialogo interculturale e ai problemi della traduzione e trasformazione dei testi. L'interdisciplinarietà, lo studio degli strumenti della comunicazione, in particolare delle lingue straniere, l'attenzione alle diversità culturali e ai mutamenti del mondo contemporaneo consentono al Dipartimento di costruire percorsi didattici in cui si possono acquisire saperi oggi particolarmente richiesti nel mondo del lavoro (come un'ottima padronanza delle lingue e culture straniere), ma nello stesso tempo di consolidare un pensiero capace di leggere in modo critico e autonomo la contemporaneità.

## Corsi di studio

Il Dipartimento offre due di corsi di studio per le lauree di base: uno in

lingue straniere (Lingue e culture europee che appartiene alla classe di Mediazione linguistica L-12), e uno in storia (Storia e culture contemporanee, classe Storia L-42). Quattro sono i corsi di studio magistrale. Due in lingue straniere: Lingue culture e comunicazione (classe LM-37 organizzato in collaborazione con l'Università di Parma) e Languages for communication in international enterprises and organizations, (classe LM-38, corso interamente erogato in lingua inglese) e uno in Antropologia e storia del mondo contemporaneo (classe Antropologia culturale ed etnologica, classe LM-1e Scienze storiche LM-84) Oltre a questi corsi il Dipartimento organizza un master annuale di secondo livello di storia contemporanea (Public & digital history). Il Dipartimento coordina inoltre il Corso di dottorato di ricerca in Scienze umanistiche, che si articola in quattro curricula: Studi linguistico-letterari, Studi storico-filosofici e sociali, Teorie e metodi dell'educazione interculturale, Digital humanities e comunicazione digitale. La percentuale di coloro che conseguono il titolo di studio è ottima in tutti i corsi. Alto è il numero di coloro che si laureano nel tempo previsto: il tempo necessario per laurearsi da noi è inferiore alle medie nazionali dei corsi di laurea simili. Molto positivo è anche il grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nelle apposite rilevazioni statistiche di valutazione della didattica. Anche la percentuale degli studenti che trovano occupazione entro un anno dalla laurea è superiore alle medie nazionali.

## Perché studiare qui

Negli ultimi anni i corsi del Dipartimento si sono classificati ai primi posti delle graduatorie nazionali per quanto riguarda la didattica. Questo risultato è dovuto soprattutto al rapporto docenti-studenti, all'ampia offerta di tirocini e all'importanza che diamo alle esperienze formative e didattiche che i nostri studenti sono sollecitati a svolgere all'estero. L'ottimo rapporto numerico fra docenti e studenti facilita un dialogo diretto e costante, e consente di organizzare fruttuose attività di laboratorio e di discussione. Le esercitazioni con i lettori di madrelingua, ad esempio, sono svolte di norma in gruppi di massimo 25 studenti. Grande attenzione è rivolta alle esperienze di stage e tirocinio sia in Italia sia all'estero. Grazie a un intenso dialogo con le imprese economiche e le istituzioni culturali del territorio, siamo in grado di rispondere a tutte le richieste degli studenti interessati a conoscere direttamente il mondo del lavoro e di offrire loro la possibilità di svolgere un periodo di formazione sul campo. Obiettivo altrettanto importante è l'internazionalizzazione. Il Dipartimento ha un intenso programma di mobilità di docenti e studenti, e attiva una fitta rete di scambi europei ed extraeuropei (Erasmus plus e More overseas).

## Sede e territorio

La sede del Dipartimento si trova in pieno centro storico di Modena, in Largo Sant'Eufemia, a due passi dal Duomo. Sempre nel Comparto Sant'Eufemia si trova il Centro linguistico di ateneo (CLA), luogo in cui si tengono i laboratori linguistici. Entrambi sono facilmente raggiungibili

# tra didattica e ricerca

a piedi dalle stazioni dei treni e degli autobus. A pochi minuti di distanza si trovano anche ampi parcheggi per le auto. Il Dipartimento occupa gli spazi di un antico convento benedettino, di recente sottoposto a un radicale restauro. Dal prossimo anno accademico l'edificio, con nuove aule e laboratori dotati dei più moderni sistemi informatici, sarà interamente agibile.

## **Temi di ricerca**

Nel nostro Dipartimento le attività di didattica e di ricerca sono strettamente connesse. I docenti e i ricercatori svolgono le loro attività scientifiche prevalentemente nei seguenti ambiti: - analisi del testo e delle forme del discorso; - traduzione e circolazione dei testi letterari e specialistici; - patrimonio storico-artistico-letterario; - storia e varietà delle lingue (arabo, cinese, francese, inglese, italiano, russo, spagnolo, tedesco); - linguistica e sociolinguistica; - analisi dell'interazione e della mediazione linguistica e culturale; - multiculturalità e interculturalità; - processi d'integrazione europei (sul piano culturale, economico e giuridico); - storia delle idee filosofiche e scientifiche; - storia delle ideologie e dei movimenti culturali; - problemi di filosofia del linguaggio, della mente, teoria della conoscenza, teoria dell'azione, teorie etiche - storia sociale e politica; - storia dei nazionalismi e della costruzione delle identità; - etnologia, etnografia e antropologia delle società contemporanee; - storia delle religioni, con particolare attenzione al cristianesimo e all'Islam.



# Laboratori

Il Dipartimento ha attivato gruppi di ricerca in cui i docenti interagiscono in modo stabile sia con istituzioni ed enti del territorio sia con prestigiose università e centri di ricerca nazionali e internazionali.

## **AIM - Centro Interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione**

Nato nel 2010, vede la collaborazione tra studiosi di 10 atenei (Bologna, Bolzano, Genova, Modena e Reggio Emilia, Napoli-L'Orientale, Perugia, Roma3, Siena, Trieste, Macerata). Interesse del Centro sono gli studi sulla comunicazione attraverso l'interazione, in ambiti istituzionali e in contesti interculturali. Studia forme di mediazione (ad esempio da parte di mediatori linguistici, insegnanti, coordinatori di dibattiti, mediatori di pace e altri operatori istituzionali) in ambito scolastico, sanitario, giuridico ecc. Il gruppo aggrega linguisti, psicologi e sociologi. Promuove attività di ricerca, discussione scientifica, divulgazione e formazione, in un ampio quadro di contatti nazionali ed internazionali.

Laura Gavioli  
laura.gavioli@unimore.it

## **CLAVIER - Corpus and language variation in English research**

È un centro interuniversitario di ricerca a cui afferiscono le Università di Bari, Bergamo, Calabria, Firenze, Milano, Modena e Reggio Emilia, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma Tre, Trieste e Verona. Suo scopo è contribuire a una integrazione di metodi quantitativi e qualitativi nella ricerca sulle varietà linguistiche attraverso gli strumenti offerti dai corpora. Le prospettive di indagine vertono sulle varie dimensioni

della variazione linguistica: diacronica, geografica e socio-culturale, con particolare attenzione all'analisi dei generi e di registro. Le indagini si concentrano su alcuni ambiti di discorso privilegiati, in particolare quello accademico e quello professionale, soprattutto giuridico, economico-aziendale e politico.

Marina Bondi  
marina.bondi@unimore.it

## **CPS - Centro Universitario di Ricerca sulle Culture della Pace e della Sostenibilità**

CPS - Centro universitario di ricerca sulle culture della pace e della sostenibilità È nato nel 2004 con l'intenzione di promuovere, in una prospettiva interdisciplinare, attività di ricerca, discussione scientifica, divulgazione e formazione sul nodo pace/diritti umani/sostenibilità/diversità culturale. Il Centro collabora con diversi soggetti, enti pubblici, ONG, Università, ecc. Tra i temi di interesse anche quelli legati alle rappresentazioni simboliche dei conflitti. Per quanto riguarda la sostenibilità il Centro si focalizza essenzialmente sulle implicazioni etico-filosofiche e simbolico-culturali delle problematiche ambientali. Realizza inoltre analisi sui progetti di cooperazione decentrati volti allo sviluppo economico e sociale di comunità locali in Paesi in via di Sviluppo.

Claudio Baraldi  
claudio.baraldi@unimore.it

## **LABETNO - Laboratorio di Etnologia**

È un luogo di ricerca che ha per scopo la promozione, la realizzazione e il coordinamento di attività di approfondimento e discussione

in campo antropologico, etnologico ed etnografico, in collaborazione con altre discipline, in primo luogo storiche, filosofiche, politologiche, sociologiche e psicologiche.

Stefano Boni  
stefano.boni@unimore.it

## **MODENA LEXI-TERM**

Riunisce studiosi di lessicografia e di terminologia che trovano il punto di incontro nel trattamento automatico delle informazioni lessicali e terminologiche. Il Gruppo opera a livello sia teorico sia applicativo. Gli obiettivi sono l'elaborazione e/o la valutazione di modelli metodologici per la raccolta e la descrizione di unità lessicali delle lingue speciali, l'elaborazione di raccolte lessicografiche o terminologiche mono e multilingui in vari ambiti specialistici, la creazione di rappresentazioni grafiche dei sistemi concettuali/terminologici, e l'attività di formazione. Chiara Preite  
chiara.preite@unimore.it

## **Laboratorio di Storia delle migrazioni**

L'attività del laboratorio ruota attorno allo studio della mobilità migratoria, con un'attenzione particolare alla storia degli "Italiani nel mondo". Il Laboratorio ricerca e coltiva rapporti a carattere scientifico con centri di ricerca nazionali e internazionali, in particolare con Francia, Belgio, Argentina, Svezia. Promuove, inoltre, rapporti di coprogettazione con la realtà associazionistica degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Lorenzo Bertucelli  
lorenzo.bertucelli@unimore.it



# e Centri di ricerca

## **DH Lab – Laboratorio Digital humanities**

Il laboratorio intende valorizzare e sviluppare le competenze esistenti nel campo delle “digital humanities”. Si tratta di un campo di studi in grande sviluppo, che nasce dall’unione di discipline umanistiche e informatiche. Comprende diversi ambiti di interesse, che vanno dall’elaborazione di risorse per la ricerca umanistica (archivi digitali, banche dati e strumenti computazionali per l’analisi e la consultazione), agli studi sulla comunicazione nei nuovi media e sulla diffusione della conoscenza attraverso nuove modalità di accesso ai saperi e allo sviluppo ed impiego di nuove tecnologie informatiche per l’analisi di dati e la comunicazione multimediale e cross-mediale.

il Laboratorio DH si propone di realizzare:

- approfondimenti di studio sull’emergere di nuove forme della comunicazione (nella loro dimensione storica, epistemologica e comunicativa) e sul document design (ad esempio nei suoi aspetti multilinguistici e multimodali e nella dimensione della comunicazione interculturale e intergenerazionale);
- archivi digitali (risorse per gli studi in campo culturale, ad esempio storici, letterari o linguistici);
- eventi e prodotti multimediali e multilingui per una valorizzazione degli importanti depositi documentari e storico-artistici presenti sul territorio (es. Biblioteca e Galleria Estense), nonché come potenziali strumenti di elaborazione della realtà contemporanea (anche attraverso forme di crowdsourcing).

Marina Bondi

[marina.bondi@unimore.it](mailto:marina.bondi@unimore.it)

# Servizi agli studenti

Il Dipartimento mette a disposizione alcune strutture e servizi che hanno il compito di agevolare gli studenti nel loro percorso.

## Servizio orientamento e tutorato

Fare orientamento per noi non significa fare marketing: non siamo alla ricerca di clienti, ma di studenti che possano sviluppare con il nostro aiuto le loro attitudini e realizzare il loro desiderio di acquisire una professionalità e una formazione su misura. Si cerca quindi di fornire il maggior numero di informazioni su quello che facciamo, su quello che significa lavorare nell'ambito delle discipline umanistiche, linguistiche e delle scienze sociali, perché gli studenti possano scegliere in modo consapevole il loro percorso negli studi. Oltre ad eventuali iniziative di carattere generale organizzate dall'Ateneo, il Dipartimento propone seminari tematici che i professori e i ricercatori possono tenere a beneficio di alunne/i degli istituti secondari di Modena e delle province limitrofe. Vi è poi un altro servizio importante: il tutorato. Ciascuno studente avrà un docente di riferimento al quale rivolgersi per questioni concernenti la didattica, il piano di studi e le iniziative culturali. Infine, verranno forniti informazioni e consigli su esperienze di tirocinio e prospettive di lavoro.

Davide Mazzi  
davide.mazzi@unimore.it

## Segreteria didattica

La funzione di orientamento e tutorato è assolta anche dal Coordinatore didattico, che ha il compito di assistere gli studenti in tutto il percorso di studi, aiutandoli nella com-

pilazione del piano di studi online, nella scelta delle diverse opzioni, nella risoluzione dei problemi organizzativi.

Angela Piroddi  
angela.piroddi@unimore.it

## Disabilità

Il delegato per la disabilità segue gli studenti registrati dal Servizio accoglienza studenti disabili dell'Ateneo e iscritti a uno dei corsi di laurea del Dipartimento per agevolare la loro partecipazione a tutte le attività, dai corsi agli esami, dai seminari alle varie iniziative culturali. Si occupa degli strumenti e dei servizi che eliminano le barriere, della fornitura di strumenti tecnologici e dell'affiancamento di un tutore. È figura di riferimento e di fiducia per gli studenti disabili, mediatore tra loro, i docenti e il Servizio accoglienza.

Leonardo Gandini  
leonardo.gandini@unimore.it

## Erasmus e scambi con paesi extraeuropei

Molti studenti iscritti ai nostri corsi di laurea svolgono un periodo di studio all'estero di uno o due semestri con i programmi Erasmus plus (che riguarda gli scambi con i paesi della Unione Europea) e More overseas (per i paesi extraeuropei fra cui USA, Australia, Cina, Russia). Si tratta di un'opportunità molto importante: non solo è utile per gli studi, ma consente esperienze davvero interessanti. Per partecipare a queste iniziative è necessario candidarsi attraverso un bando. Il bando Erasmus Plus viene solitamente pubblicato tra febbraio e marzo. Gli

studenti che intendono effettuare il soggiorno all'estero durante il secondo anno di studi devono perciò candidarsi subito dopo il primo semestre del primo anno. In modo da rendere proficua l'esperienza all'estero, si prepara un piano di studi (Learning Agreement) dei corsi che si frequenteranno. Una volta concluso il soggiorno, gli esami svolti all'estero ed i relativi voti vengono riconosciuti in base ai crediti formativi universitari. Visto l'alto numero di studenti che usufruiscono di queste borse di studio, il Dipartimento ha istituito una commissione preposta a seguire gli studenti in ogni fase dell'esperienza: dalle selezioni al riconoscimento dei crediti. La Commissione è composta dalle proff. Angela Albanese, Donatella Malavasi, Silvia Modena e Judith Turnbull.

Donatella Malavasi  
donatella.malavasi@unimore.it

## Stage e tirocini

Circa il 70% degli studenti delle due lauree triennali svolge un'esperienza di formazione lavoro. Mentre nelle lauree di primo livello è facoltativo, nelle lauree magistrali lo stage è obbligatorio. L'alta percentuale di studenti della triennale che decide di farlo dimostra l'importanza di questa esperienza. Il 30% dei tirocini si svolge inoltre in enti o aziende all'estero. Questi stage durano almeno due mesi. Un ufficio dedicato aiuta gli studenti a individuare l'ente o l'azienda più adatti al percorso intrapreso e li segue nelle pratiche di riconoscimento dei crediti acquisiti.

Luca Rubbiani  
luca.rubbiani@unimore.it



### Segreteria Studenti

Della gestione dell'intera carriera degli studenti (passaggi di corso, trasferimenti da e per altri atenei, abbreviazioni di corso, diritto al part-time, registrazione esami, domanda di laurea, rilascio pergamena ecc.) si occupa la segreteria studenti.

Elda Toschi  
Via Università n. 4, Modena  
elda.toschi@unimore.it

### Biblioteca Umanistica

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo (SBA). Si trova in Largo Sant'Eufemia, 19 a Modena: è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 17:30, il venerdì dalle 9:00 alle 14:00. Gli studenti vi trovano i libri necessari per la preparazione degli esami, ma anche le riviste italiane e straniere più importanti per gli studi umanistici, nonché l'accesso a banche dati bibliografiche e periodici elettronici. I bibliotecari offrono consulenza nelle ricerche bibliografiche e per il prestito interbibliotecario di libri e articoli

di riviste; organizzano corsi sull'uso dei cataloghi on line, cosa molto utile, ad esempio nella preparazione della tesi. In Biblioteca gli studenti possono stampare i propri documenti e utilizzare 2 fotocopiatrici, nonché 7 postazioni informatiche.

[www.biblioumanistica.unimore.it](http://www.biblioumanistica.unimore.it)





# Cosa sapere per iniziare

## Orientamento

Già prima dell'iscrizione, un servizio di orientamento informa gli studenti sulle opportunità formative offerte dall'Ateneo e dal Dipartimento; li aiuta a meglio rendersi conto delle loro reali attitudini e potenzialità. Per far conoscere la propria offerta formativa, il Dipartimento partecipa alle iniziative organizzate dall'Ateneo. Collabora inoltre con diverse scuole ed enti del territorio nell'organizzazione di seminari tematici.

## Test di orientamento

Il test di orientamento, obbligatorio per tutti coloro che si immatricolano ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico ad accesso libero, è preventivo rispetto all'immatricolazione ma non selettivo, è quindi possibile iscriversi indipendentemente dal risultato conseguito. Il test, il cui scopo è quello di promuovere processi di scelta del percorso universitario sempre più consapevoli e responsabili, consta di quattro sezioni (conoscenza di sé, conoscenza del sistema universitario e del mondo del lavoro, individuazione dei corsi di laurea più attinenti ai propri interessi, valutazione delle proprie aspirazioni lavorative) al termine delle quali viene elaborato un profilo orientativo personalizzato. La compilazione del test si effettua on-line accedendo alla sezione Valutazione e test dalla propria pagina personale Esse3.

## Test d'ingresso

I corsi di laurea di base e magistrale prevedono test d'ingresso obbligatori. Per Lingue e culture europee il test d'ingresso è selettivo. Anche se le domande di ammissione sono

molte, possiamo accogliere solo 210 studenti (ivi compresa la quota riservata a studenti extra-comunitari). Ogni anno, solitamente a marzo, viene pubblicato un bando, facilmente reperibile nella home page del Dipartimento, che spiega quando e come iscriversi al test. Nella prova si accertano la competenza nell'analisi testuale in italiano e la conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato fra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Nel sito si trovano anche le indicazioni per accedere al test di simulazione. La prova si svolge interamente al computer, all'inizio di settembre. Viene stilata una graduatoria di merito a scorrimento in base alla quale gli studenti possono iscriversi. Negli ultimi anni gli studenti che hanno potuto iscriversi sono stati circa il 30 per cento degli iscritti al test d'ingresso. Vengono poi svolti test non selettivi di accertamento dei livelli di competenza linguistica sulla seconda lingua straniera scelta, per organizzare al meglio i gruppi di esercitazione con gli insegnanti di madrelingua. Per i principianti assoluti sono previste come OFA (offerta formativa aggiuntiva) 30 ore di insegnamento di lingua.

Per Storia e culture contemporanee il test non è selettivo, ma solo orientativo. Serve ad accertare le conoscenze di base possedute dagli studenti che si iscrivono, in modo che i docenti possano meglio adeguare la didattica alle necessità. Si svolge ad inizio anno accademico e il risultato viene comunicato nel giro di un paio di giorni. Agli studenti che rivelano carenze vengono assegnate attività integrative (generalmente letture) che consentano di colmarle, cioè di "recuperare il debito". L'avvenuto recupero verrà verificato durante il primo anno di corso, come

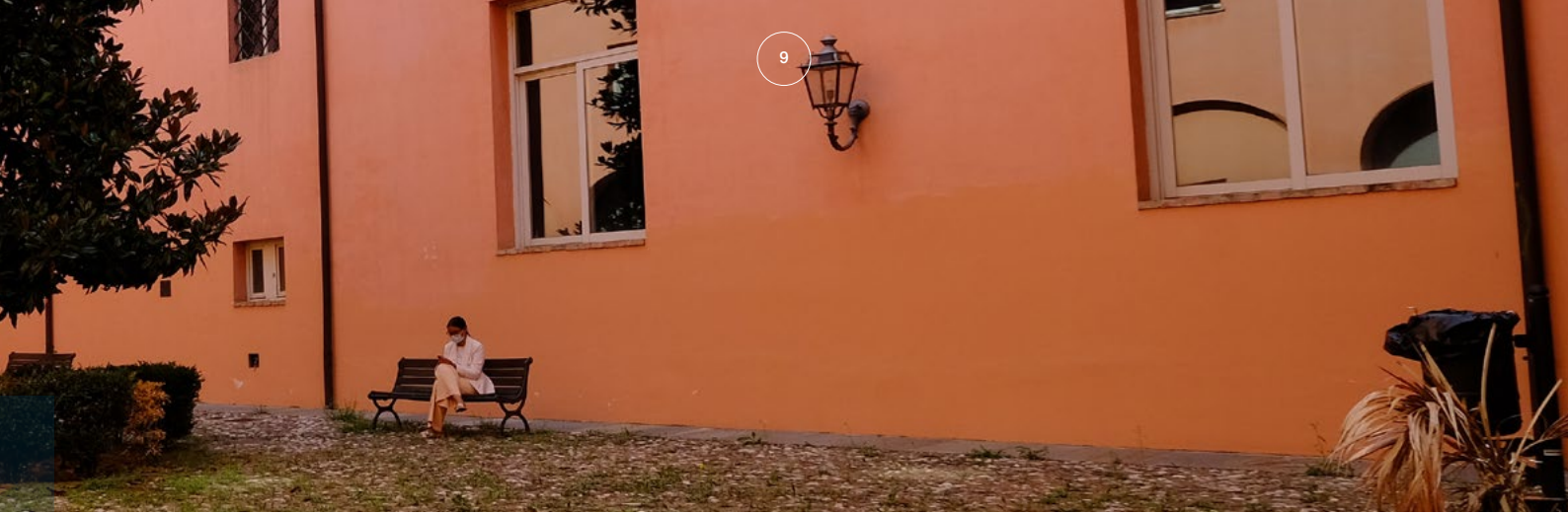
è spiegato sul sito del Dipartimento. Al test orientativo si aggiunge anche un placement test finalizzato ad accertare il livello di competenza in entrata degli studenti per la lingua inglese. La non idoneità al placement test (o il suo mancato sostenimento) comporta l'assegnazione di un debito formativo, colmabile attraverso frequenza al lettorato e relativa prova di idoneità.

## Accesso alle Lauree Magistrali

Per essere ammessi ai corsi di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un diploma di laurea triennale, di un diploma di laurea del vecchio ordinamento (quadriennale) o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. I requisiti richiesti per l'accesso variano a seconda del corso di laurea. L'accesso alla Laurea magistrale in Languages for communication in international enterprises and organizations (LACOM), a titolo di esempio, è a numero programmato tramite prova selettiva. Per ulteriori informazioni, si consiglia pertanto di cercare nella guida le informazioni specifiche di ciascun corso di laurea.

## Iscrizioni on-line

Le immatricolazioni ai corsi di Laurea si effettuano interamente on-line (con la sola eccezione degli studenti con titolo di studio straniero che devono recarsi personalmente presso le Segreterie Studenti). Per immatricolarsi occorre preliminarmente registrarsi al portale Esse3 ([www.esse3.unimore.it](http://www.esse3.unimore.it)) ed ottenere nome utente e password con cui accedere all'Area riservata del portale per le successive fasi. Al termine della procedura di immatricolazione on-line



sarà possibile stampare il MAV (bollettino di pagamento) necessario per il versamento della 1° rata delle tasse universitarie. La procedura di immatricolazione è descritta dettagliatamente sul sito web dell'Ateneo ([www.unimore.it](http://www.unimore.it)).

### **Tasse e benefici**

Le tasse universitarie da versare per l'iscrizione all'università dipendono dal corso di laurea o laurea magistrale frequentato e dalla fascia di reddito dichiarata dallo studente. Il pagamento delle tasse è suddiviso in 4 rate. Per richiedere esonero totale o parziale dal pagamento di

tasse e contributi, borse di studio, riduzione delle tasse, alloggio in residenze universitarie, accesso agevolato al servizio ristorativo, contributi per la mobilità internazionale e collaborazioni studentesche retribuite occorre compilare la domanda on line sul sito [www.er-go.it](http://www.er-go.it) entro le scadenze di anno in anno indicate.

### **Servizi on-line**

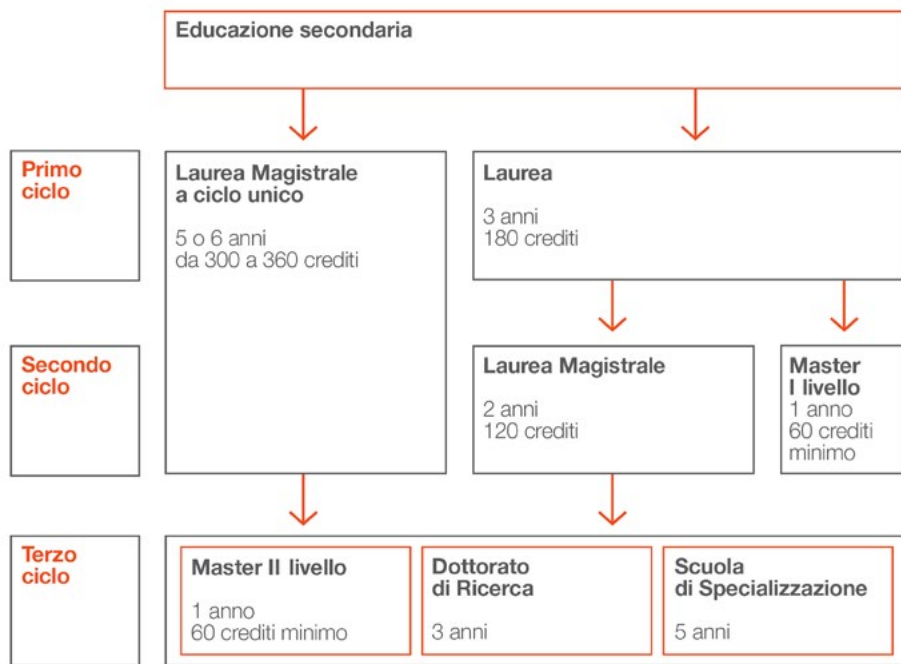
Attraverso il sito del Dipartimento ([www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it)) è possibile accedere alla piattaforma di didattica on-line MOODLE (<https://moodle.unimore.it/>). Moodle è lo strumento per la gestione del materiale

didattico e in generale per il supporto on-line alla didattica. Il sistema consente agli studenti di reperire facilmente materiale didattico di vario genere (dispense, slides etc.), appositamente caricato dai docenti titolari dei diversi insegnamenti.





# Il sistema universitario



diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per una durata normale di 5 o 6 anni. Per conseguire la laurea magistrale nei corsi a ciclo unico, unitamente alla qualifica accademica di dottore magistrale, lo studente deve aver maturato 300 o 360 CFU (Crediti Formativi Universitari), a seconda della durata del corso.

## Dopo la laurea

Dopo il conseguimento della Laurea o della Laurea Magistrale, a seconda del titolo di studio acquisito, la formazione universitaria può essere proseguita nei Corsi di Master Universitario di primo o secondo livello, Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione. Al termine si consegue rispettivamente il titolo di master universitario, dottore di ricerca e di specialista. La durata di questi corsi di studio varia da un minimo di un anno fino a un massimo di 6 anni.

## CFU Crediti Formativi Universitari

Il CFU è l'unità di misura di lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario. Ciascun CFU dei corsi di laurea e di laurea magistrale corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente. I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

## Attività formative

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la for

L'offerta didattica si articola in corsi di studio organizzati su due livelli, in sequenza tra loro.

## I livello, Laurea

La laurea assicura un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientata all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali. La durata normale della laurea è di 3 anni. Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per conseguire la laurea, unitamente alla qualifica accademica di dottore, lo studente deve aver maturato 180 CFU (Crediti Formativi Universitari) comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria anche di una lingua straniera.

## II livello, Laurea Magistrale

La laurea magistrale offre una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. La durata normale della laurea magistrale è di 2 anni. Per essere ammessi occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per conseguire la laurea magistrale, unitamente alla qualifica accademica di dottore magistrale, lo studente deve avere maturato 120 CFU (Crediti Formativi Universitari).

## Laurea Magistrale a ciclo unico

Nei casi previsti dalla normativa nazionale o dell'Unione Europea, la laurea magistrale può essere a ciclo unico, ossia consistere in un percorso formativo cui si accede con il



# e i corsi di studio

mazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento.

## **Classi di laurea**

I corsi di studio sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale. La classe è indicata da un numero e riunisce i corsi con i medesimi obiettivi formativi, definiti per legge, cioè l'insieme delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio. I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale. Le lauree e le lauree magistrali sono rilasciate con l'indicazione della classe ministeriale di appartenenza.

## **Curriculum**

Articolazione all'interno di un corso di studi, definito da un gruppo di discipline specifiche.

## **OFA Obblighi Formativi Aggiuntivi**

L'accesso all'Università deve essere preceduto da una verifica obbligatoria delle conoscenze iniziali, necessarie per poter frequentare proficuamente il corso di laurea. L'esito di tale verifica può attribuire allo studente obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che sono da assolvere entro il primo anno di corso. Attraverso la frequenza di specifici corsi organizzati dall'Ateneo gli studenti vengono agevolati nel recupero di tali debiti formativi finalizzati al superamento

della conclusiva prova di accertamento del profitto.

## **Anno accademico**

Rappresenta il periodo durante il quale si svolgono le lezioni, le sessioni di esame e di laurea. Le attività didattiche iniziano di norma non oltre il 1° ottobre e terminano non oltre il 30 settembre dell'anno successivo.

## **Attività didattica**

L'attività didattica si articola, di norma, in due periodi didattici (semestri) e inizia generalmente il 1° ottobre. La sessione d'esame è unica, ha inizio con il 1° novembre e termina entro il 20 aprile dell'anno accademico successivo. Sono previsti vari appelli d'esame nei periodi di interruzione delle lezioni.

## **Accessi**

L'accesso ai corsi di studio può essere a numero programmato nazionale, a numero programmato locale, libero. Per iscriversi ad un corso ad accesso programmato è necessario superare l'esame di ammissione. Essi sono regolati da specifici bandi. I corsi ad accesso libero non prevedono una selezione; tuttavia, è obbligatorio sottoporsi al test di verifica delle conoscenze iniziali.

## **Esame**

Rappresenta l'accertamento del profitto dello studente rispetto alla attività formativa svolta. Il voto d'esame è espresso in trentesimi.

## **Prova Finale**

La laurea e la laurea magistrale si conseguono, unitamente alla relativa qualifica accademica, previo superamento della prova finale.

# Lingue e culture europee

**Sede:** largo Sant'Eufemia, 19  
41121 Modena

**Durata:** 3 anni

**Crediti Formativi:** 180

**Classe di Laurea:** L-12  
Mediazione linguistica

**Titolo di studio richiesto:**

Diploma di Scuola secondaria superiore.

**Accesso:** programmato.

Per i dettagli consultare il bando di ammissione.

## PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

### Primo anno

1° e 2° Lingua (12)

Linguistica generale (9); Linguistica italiana (9); Letteratura italiana o Letterature comparate (9); Storia dell'Europa contemporanea (9)

### Secondo anno

Lingua, cultura ed istituzioni dei paesi di lingua 1 e 2 (12)

Opzione (12): Terze lingue; Letteratura anglo-americana, francese, inglese, spagnola, tedesca

Sociologia della comunicazione (9)

#### PERCORSO ECONOMICO-GIURIDICO:

Diritto europeo comparato (9)

Istituzioni di economia (9)

#### PERCORSO LINGUISTICO-CULTURALE:

Letteratura anglo-americana, francese, inglese, spagnola, tedesca (12)

Opzione (6): Storia del cinema 1; Storia comparata dell'arte dei paesi europei (in lingua francese); Lingua, linguaggio e genere

### Terzo anno

Linguistica, traduzione e mediazione lingua 1 e 2 (12)

#### PERCORSO ECONOMICO-GIURIDICO

Opzione (12): Biennializzazione terza lingua (12); Marketing e marketing internazionale (6); Economia dell'integrazione europea (6);

Diritto comparato - diritto e cultura (6); Laboratorio traduzione inglese/francese/spagnolo/tedesco (6); Teoria e metodi del dialogo e della mediazione (6)

#### PERCORSO LINGUISTICO-CULTURALE

Opzione (12): Biennializzazione terza lingua (12); Letteratura francese, inglese, anglo-americana, spagnola, tedesca (12);

Laboratorio traduzione inglese/francese/spagnolo/tedesco (6); Storia del cinema 2 (6); Teoria e metodi del dialogo e della mediazione (6)

Crediti a scelta (12); Tirocini/attività strutturate (4); Prova finale (5)

## Presentazione

Il corso di Laurea appartiene alla classe L-12 (mediazione linguistica). Nato alla fine degli anni '90, LCE ha costituito una novità nell'ambito dell'insegnamento delle lingue. Esso integra lo studio delle lingue e delle culture straniere con competenze giuridico-economiche, sociolinguistiche e letterarie. La sua validità è confermata dagli ottimi risultati ottenuti nelle classifiche nazionali (LCE è sempre stato valutato fra i tre migliori corsi di Mediazione linguistica in Italia) e dal numero crescente di studenti che fanno domanda per iscriversi. Durante i tre anni si affronta lo studio della lingua inglese e di un'altra lingua europea scelta tra francese, spagnolo e tedesco. Insegnamenti come Storia Contemporanea e Letteratura Italiana o Letterature comparate forniscono gli strumenti per la comprensione degli aspetti culturali, mentre discipline quali Linguistica Generale e Linguistica Italiana costituiscono le fondamenta di un approccio scientifico allo studio delle lingue. Dal II anno è possibile scegliere fra due percorsi: uno economico-giuridico (mediazione linguistica per l'economia e l'impresa commerciale internazionale) e uno linguistico-culturale (mediazione linguistica per l'industria culturale, il turismo culturale, l'organizzazione eventi). È possibile studiare una terza lingua scelta fra arabo, cinese, francese, russo, spagnolo, tedesco. Il corso mira a formare individui con abilità linguistiche avanzate, in grado di muoversi e di agire in contesti plurilingue in modo efficace e pertinente. La laurea può prevedere il rilascio di un doppio titolo italiano e straniero. Il Dipartimento di studi linguistici e culturali e il Département de langues étrangères appliquées dell'Université Paris Nanterre hanno stipulato un accordo per il rilascio del doppio titolo di laurea in Lingue e culture europee e di Licence en

Langues étrangères appliquées.

## Accesso al corso

Il corso accoglie 210 studenti, selezionati tramite un test che valuta le competenze in italiano e in una lingua straniera scelta dallo studente fra inglese, francese, tedesco, spagnolo. Ogni anno, a marzo, viene pubblicato un bando, reperibile nella home page dell'Ateneo, che spiega come iscriversi, e dove trovare i test di simulazione per prepararsi alla prova. Viene quindi stilata una graduatoria di merito a scorrimento in base alla quale gli studenti possono iscriversi.

## Occasioni di studio all'estero

Agli studenti del II e del III anno è offerta la possibilità di trascorrere un periodo di studio in un'università europea o extra-europea. Numerose sono le sedi Erasmus Plus in tutta Europa, alle quali si aggiungono università australiane, statunitensi, russe e cinesi. Gli studenti sono incoraggiati a svolgere attività di tirocinio, sia in Italia sia all'estero. L'esperienza di studio all'estero è fondamentale per tutti, ma è indispensabile per chi voglia davvero acquisire una competenza solida nelle lingue straniere. Un grande numero di studenti di LCE usufruisce di questa importante opportunità formativa, entusiasmante anche come esperienza di crescita personale.

## Proseguire gli studi

Una solida competenza nelle lingue straniere consente il proseguimento degli studi non solo in corsi di laurea magistrale indirizzati specificamente alle lingue straniere, ma anche in discipline che sono state affrontate nel corso degli studi triennali, come le scienze sociali, le scienze umane, l'economia ecc. Chi intenda proseguire gli studi specifici delle lingue straniere, può scegliere

re nel nostro Dipartimento tra una laurea magistrale in Lingue, culture, comunicazione e una in Languages for communication in international enterprises and organizations.

### Mondo del lavoro

Secondo gli ultimi dati disponibili, il 70% dei laureati e delle laureate prosegue gli studi e circa il 58% di coloro che non lavoravano al momento della laurea lavorano ad un anno dalla laurea. Questi dati registrano un trend in crescita poiché nel 2017 proseguiva gli studi il 57% di laureate/i e circa il 44% di coloro che non lavoravano al momento della laurea lavorano ad un anno dalla laurea. Le competenze linguistiche e le conoscenze apprese consentono di inserirsi nel settore della comunicazione multilingue, principalmente per commercio estero, aziende e organizzazioni internazionali, ma anche case editrici e agenzie pubblicitarie e turistiche. Il corso offre anche una preparazione di base adeguata per proseguire gli studi indirizzati all'insegnamento delle lingue straniere.

### Vero o Falso?

1) È vero che una laurea in ambito linguistico fornisce delle competenze troppo astratte, che la rendono poco richiesta sul mercato lavorativo? FALSO. Lo studio di lingue e culture si traduce anche in applicazioni molto pratiche, se orientato ad un uso costante in diversi contesti di comunicazione. Una competenza linguistica sicura è il miglior biglietto da visita per chi si vuole inserire in un mercato del lavoro sempre più globale. 2) È vero che chi sa bene l'inglese lo studia dalle scuole elementari? VERO, ma solo per alcuni. Molti non hanno la sicurezza e l'autonomia necessaria per inserirsi in un contesto professionale internazionale. Non basta parlare italiano con parole inglesi. Studia-

re una lingua al livello accademico significa capire come funziona, come si è sviluppata e come si usa in contesti autentici. Più si studia una lingua straniera, nelle sue varie possibilità d'uso, più ci si accorge di avere sempre molto da imparare. 3) È vero che è sufficiente sapere l'inglese? FALSO. Le ricerche di mercato mostrano che una ottima conoscenza dell'inglese affiancata a un'altrettanto buona competenza in altre lingue straniere europee o extraeuropee consente di trovare lavoro molto più facilmente. 4) È vero che è difficile entrare a Lingue e culture europee perché il numero di ammessi è basso rispetto agli iscritti al test? FALSO, o comunque vero solo in parte. Nelle selezioni degli ultimi anni (2021 e 2022), le preiscrizioni all'ammissione si sono attestate sulle 600 unità, rimanendo costanti a discapito dell'incertezza generata dalla pandemia. Molti studenti, tuttavia, tentano il test anche in altri atenei, magari più vicini alla loro residenza, o ancora all'estero: in questi ultimi anni, infatti, circa il 50% di preiscritte/i alla fine è riuscito ad entrare. Tenere il numero chiuso a 210 è una scelta didattica: cerchiamo di avere gruppi ragionevolmente piccoli, soprattutto nei letterati con i madrelingua.

### Presidente Corso di Laurea

prof.ssa Daniela Capra  
tel. 059 2055919  
daniela.capra@unimore.it

### Delegato al tutorato

dott.ssa Adriana Orlandi  
tel. 059 2055944  
adriana.orlandi@unimore.it

[www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it)

## Storia e culture contemporanee

**Sede:** largo Sant'Eufemia, 19  
41121 Modena  
**Durata:** 3 anni  
**Crediti Formativi:** 180  
**Classe di Laurea:** L-42 Storia  
**Titolo di studio richiesto:**  
Diploma di Scuola Superiore.  
**Accesso:** Accesso Libero, test di  
ingresso non selettivo.

### PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

#### Primo anno

Storia medievale e moderna (12)  
Storia contemporanea (12)  
Istituzioni di filosofia (9)  
Antropologia culturale (9)  
Sociologia dei processi culturali (9)  
Inglese (9)

#### Secondo anno

Storia dei conflitti (9)  
Storia del cristianesimo (9)  
Storia dell'arte moderna (6)  
Letteratura italiana (6)  
Geografia dello spazio storico (6)  
Filosofia morale (9)  
Economia e storia del mondo contemporaneo (6)  
Sociologia delle relazioni di genere (9)  
oppure Antropologia dei corpi, dei generi e delle famiglie (9)

#### Terzo anno

Migrazioni dell'età contemporanea (9)  
Biblioteche e archivi digitali (9)

#### Un curriculum a scelta tra:

**Curriculum "Metodi filosofici e forme del sapere"**

Storia delle idee (9)  
Due insegnamenti a scelta tra: Didattica della storia (6); Filosofia teoretica (6); Storia della scienza (6)

**Curriculum "Diversità culturali e mediazione"**

Teoria e metodi del dialogo e della mediazione (9)  
Due insegnamenti a scelta tra: Antropologia dei processi migratori globali (6); Sociologia delle relazioni interculturali (6); Storia dei diritti umani (6)

Crediti a scelta (12)  
Altre attività/tirocini (4)  
Prova finale (5)

Per eventuali aggiornamenti, si consiglia di consultare il sito del Corso di laurea.

### Presentazione

Storia e culture contemporanee è un corso di laurea in storia (classe L-42) che intende offrire nozioni, schemi interpretativi e metodi per comprendere e analizzare la realtà contemporanea, quale si è delineata con l'avvento della modernità a partire dalla rivoluzione francese e, prima ancora, da momenti decisivi come le grandi scoperte geografiche, i rivolgimenti religiosi e le altre fasi di svolta culturale, speculativa e politico-sociale. Accanto alla storia, la filosofia e le altre discipline umanistiche e sociali convergono nel mettere a fuoco i percorsi con i quali la modernità e i suoi principali paradigmi (individuo, coscienza, idea di progresso, sviluppo, secolarizzazione, pluralismo, diversità culturali, ecc.) si sono costituiti negli ultimi due secoli attraverso i mutamenti sociali, le rotture epistemologiche, le svolte antropologiche, i trapassi da uno schema concettuale a un altro anche in campo economico, letterario e artistico. Si tratta, in sintesi, di un corso di studi che insiste sulle discontinuità, i cambiamenti e le innovazioni sul piano sociale e del pensiero, che nei primi due anni mira a offrire una solida preparazione interdisciplinare di base in campo umanistico, per poi permettere di scegliere nel terzo anno tra un curriculum storico-filosofico e uno più professionalizzante di tipo socio-antropologico. In particolare, il corso intende offrire:

- 1) nozioni teoriche, metodologiche e conoscenze di base nelle discipline storiche e in filosofia, antropologia, sociologia, economia, storia dell'arte moderna, geografia e letteratura italiana;
- 2) strumenti critici per la conoscenza del mondo contemporaneo e per la ricerca orientata a favorire sia il dialogo fra le diverse forme della stessa cultura sia il confronto fra culture diverse. Al

centro del percorso didattico vi saranno dunque domande quali, ad esempio: Che cosa vuol dire "cultura"? In quali forme si presentano, storicamente, le culture? Come intervenire criticamente sui rapporti e i conflitti fra le loro diverse manifestazioni? In che modo la cultura si rivela strumento indispensabile per orientarsi, operare delle scelte, progettare nel mondo globalizzato in cui viviamo?

Il corso consente l'accesso a molteplici lauree magistrali, con particolare attenzione a quelle attivate presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare la laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, che è la "naturale" prosecuzione di Storia e culture contemporanee. Il corso offre un'ottima base disciplinare per acquisire i crediti necessari all'insegnamento, da completare con una laurea magistrale e con altre opportunità, come indicato dai regolamenti ministeriali.

### Accesso al corso

Può iscriversi chiunque abbia un diploma di scuola media superiore. All'inizio del primo anno ogni studente è tenuto a sottoporsi a un test di ingresso orientativo che consiste in 15 domande di ambito storico e 5 di comprensione di un testo di ambito umanistico. L'attribuzione del debito formativo è prevista laddove non sia raggiunta la quota di 13 risposte corrette. Il test, per cui si prevedono tre appelli durante l'anno, deve essere superato entro la fine del primo anno accademico. Nel frattempo, lo studente in debito può comunque seguire i corsi e sostenere esami, come chiunque altro. Agli studenti sarà inoltre somministrato un placement test per valutare il livello di competenza linguistica in ingresso per la lingua inglese. Ma i veri requisiti di acces-

so sono la curiosità intellettuale, la voglia di impegnarsi nello studio e aprirsi a nuove esperienze culturali. La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata. Sono previsti programmi di esame specifici per i non frequentanti.

### Occasioni di studio all'estero

I nostri studenti possono trascorrere un periodo di studio o di tirocinio all'estero grazie ai programmi Erasmus plus e Erasmus traineeship, che prevedono scambi con i paesi dell'Unione Europea. Si tratta di un'opportunità da cogliere senza esitazioni: non solo è utile per gli studi, per la conoscenza o il perfezionamento di una lingua, ma perché spesso consente di maturare esperienze che si rivelano fondamentali per il proprio futuro.

### Proseguire gli studi

La laurea magistrale è il passo successivo, e naturale, per chi intende proseguire gli studi. Il Dipartimento offre sia un corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, sia un corso di laurea magistrale interateneo in Filosofia. A entrambe si può accedere senza ulteriori formalità, con la possibilità di approfondire le conoscenze di base acquisite nella triennale e specializzarsi in antropologia, in storia o in filosofia.

### Mondo del lavoro

I nostri laureati possono trovare impiego in un ampio spettro di enti, con i quali magari entrano in contatto già durante un tirocinio formativo curricolare: centri studi, istituzioni culturali pubbliche e private; case editrici, redazioni di giornali; biblioteche, archivi; musei; imprese legate alle digital humanities; enti che organizzano spettacoli ed esposizioni; servizi di mediazione interculturale; organizzazioni non

governative, soprattutto nell'ambito della cooperazione internazionale; agenzie di turismo culturale.

### Vero o Falso?

1) È vero che il corso offre un po' di tutto, ma non conoscenze specifiche? VERO, se volete soltanto acquisire conoscenze "tecniche" in un campo limitato. FALSO, se intendete la conoscenza storica come una chiave di accesso alla complessità del presente, un modo per indagare e riflettere su vari aspetti della società e delle culture che accoglie, se desiderate acquisire flessibilità intellettuale, coltivare più interessi, imparare a confrontarvi criticamente con esperienze diverse. 2) È vero che questo corso di laurea è difficile? VERO, perché occorre gestire una complessità di studi disciplinari differenti ma complementari. FALSO, perché è sufficiente impegnarsi nello studio seguendo i programmi e la bibliografia consigliata dai/dalle docenti del corso; ma soprattutto perché crediamo nel confronto, nel dialogo e nella pluralità delle esperienze e dei metodi di studio, per essere più pronti e preparati alla sfida di una società globale complessa.

#### Presidente Corso di Laurea

prof.ssa Elisa Rossi  
tel. 059 2055914  
elisa.rossi@unimore.it

#### Delegato al tutorato

prof.ssa Elisabetta Menetti  
tel. 059 2055904  
elisabetta.menetti@unimore.it

<https://www.dslc.unimore.it>



## Antropologia e storia del mondo contemporaneo

**Sede:** largo Sant'Eufemia, 19  
41121 Modena  
**Durata:** 2 anni  
**Crediti Formativi:** 120  
**Classe di Laurea:** LM-1 Antropologia culturale ed etnologia; LM-84 Scienze storiche  
**Titolo di studio richiesto:** Laurea di primo livello.  
**Accesso:** Accesso Libero, verifica della carriera progressiva.

### PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

#### Primo anno

Storia politica dell'Europa moderna (12)  
Storia sociale del mondo contemporaneo (12)  
Antropologia politica (9)  
Antropologia del mondo contemporaneo(6)  
Storia e teorie dell'antropologia (9)  
Sociologia dei conflitti (6)  
Culture e storia dei paesi islamici (6)

#### Secondo anno

Didattica e fonti digitali per la storia (6)  
Filosofie della natura umana: modulo di antropologia filosofica + modulo di storia delle idee (12)

Opzione (9) tra:

- Antropologia economica
- Etnografia

Opzione (9) tra:

- Nazioni e nazionalismi
- Storia dei movimenti sociali e politici

Crediti a scelta (9+2)

Tesi (13)

### Presentazione

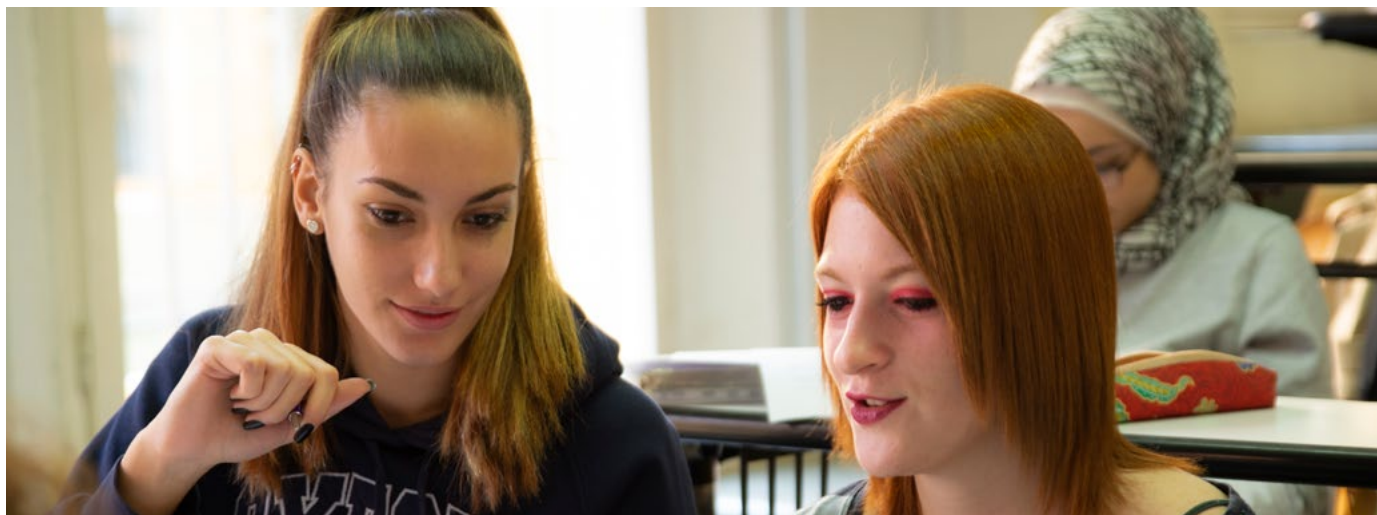
Antropologia e storia del mondo contemporaneo, unico nel suo genere, è un corso di laurea magistrale interclasse. Consente cioè di conseguire, a scelta dello studente, la laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia (classe LM-1) oppure in Scienze storiche (classe LM-84), ma ottenendo competenze integrate. La caratterizzazione interclasse del corso fornisce infatti agli studenti una base comune interdisciplinare di acquisizioni e abilità concernenti concetti, modelli e metodi delle scienze sociali, offrendo i mezzi per valutare i problemi del presente in una prospettiva storico-comparativa aperta all'intera gamma dei comportamenti umani. L'obiettivo principale del corso è di fornire strumenti e metodi adeguati per il confronto con la complessità del mondo contemporaneo e per l'analisi dei conflitti culturali che lo caratterizzano, seguendo le prospettive della storiografia, dell'etnologia e dell'antropologia, con il contributo di altre indispensabili scienze umane, come la filosofia e la sociologia. L'approccio interdisciplinare favorisce la lettura di una realtà segnata da globalizzazione economica, processi migratori, crescente intercomunicazione, razzismo, nuovi rapporti tra i generi. Gli studenti del corso sapranno trattare criticamente fonti e testimonianze documentarie tipiche sia della ricerca storica sia di quella antropologica e sociale, mentre le competenze acquisite consentiranno approfondimenti di ricerca e un ruolo attivo e di responsabilità nelle strutture sociali, educative, culturali e dell'informazione, con particolare riferimento alla comunicazione interculturale, alle dinamiche del mondo contemporaneo e alle loro radici storiche.

### Accesso al corso

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio equivalente (anche se conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo). I requisiti culturali per l'accesso sono costituiti da una buona base generale di conoscenze nell'ambito umanistico (di tipo antropologico, storico, sociologico, filosofico, linguistico e letterario), acquisita attraverso un percorso (di nuovo o vecchio ordinamento) preferibilmente nell'ambito umanistico e delle scienze sociali. Per gli studenti provenienti da diverso percorso di laurea è previsto anche un colloquio preliminare volto ad accertare il livello delle conoscenze nell'ambito delle discipline demo-etno-antropologiche e delle discipline storiche. Sulla base di tali accertamenti, agli studenti che presentassero carenze saranno eventualmente assegnate attività di studio personalizzate, seguite da verifica da parte dei docenti del corso di laurea, secondo le modalità previste dal regolamento didattico.

### Occasioni di studio all'estero

Grazie alla forte internazionalizzazione del Dipartimento, il corso di laurea consente agli studenti la partecipazione a programmi di mobilità all'estero di varia tipologia; in particolare, si segnalano le formule Erasmus Tirocinio (esperienze di tirocinio presso istituzioni culturali, centri di studio, ONLUS e organizzazioni internazionali) ed Erasmus Studio. Oltre che nelle sedi convenzionate con i programmi Erasmus, è possibile svolgere esperienze di studio in numerose altre sedi universitarie extraeuropee (USA, Cina, Australia, Russia).



### Proseguire gli studi

Dopo il conseguimento della laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, gli studenti possono proseguire la loro formazione attraverso i numerosi master di secondo livello attivati nell'area degli studi umanistici – tra i quali quello particolarmente innovativo di Public & digital history – avviato già da diversi anni all'interno del Dipartimento. Possono altresì approfondire la specializzazione mediante corsi di dottorato, sia in Italia – come quello in Scienze umanistiche di Unimore – sia all'estero. Il corso permette inoltre di acquisire crediti utili, con eventuali integrazioni, al percorso di formazione iniziale e tirocinio per l'insegnamento in ambito storico-filosofico.

### Mondo del lavoro

I laureati potranno trovare impiego nelle organizzazioni internazionali, nei campi della cooperazione, dello sviluppo e delle azioni umanitarie; avranno accesso alle attività pubblicistiche ed editoriali di documentazione, ricerca e divulgazione; si potranno impegnare nella progettazione scientifica e nella gestione di istituti di cultura, all'interno di cooperative e nel campo del turismo culturale. La specializzazione

storica può dare accesso in particolare agli impieghi nella pubblica amministrazione, nei musei, negli archivi e nelle biblioteche; la specializzazione antropologica apre la possibilità di impiego negli enti che si dedicano al fenomeno delle migrazioni, alla mediazione culturale, ai problemi sociali. Con un'adeguata compilazione del piano degli studi (ed eventuali integrazioni) i laureati potranno inoltre indirizzarsi verso la docenza nelle scuole.

### Vero o Falso?

E' vero che la ricerca antropologica, fatta magari in qualche luogo sperduto del continente africano, o la ricerca storica, che studia filmati d'epoca o documenti segreti, benché affascinanti, non diano da vivere e solo chi abbia le spalle coperte economicamente se le può permettere? **FALSO**. Se c'è la giusta motivazione, questi settori della ricerca offrono opportunità inaspettate e gratificanti, in Italia e all'estero. Inoltre, un percorso come quello proposto dal corso di laurea in Antropologia e storia del mondo contemporaneo permette di acquisire la capacità di valutare in maniera critica situazioni complesse, di comprendere meglio le dinamiche delle relazioni, di leggere nel profondo la contemporaneità e i suoi conflitti. Questa

capacità non comune è spendibile in situazioni diverse, anche nell'organizzazione del personale di un'azienda. Un famoso scrittore, Oliver Sacks, ha pubblicato un libro dal titolo volutamente paradossale: "Un antropologo su Marte". È certamente probabile che un antropologo o uno storico su Marte non servano a molto, ma nella società terrestre, all'interno di un'azienda o in qualsiasi ente privato o pubblico, possono senza dubbio essere di grande utilità.

#### Presidente Corso di Laurea

prof.ssa Vallori Rasini  
tel. 059 2055925  
vallori.rasini@unimore.it

#### Delegato al tutorato

dott. Enrico Fiandri  
tel. 059 2055888  
enrico.fiandri@unimore.it

[www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it)

# Languages for communication in international enterprises and organizations · Lingue per la comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali

**Sede:** largo Sant'Eufemia, 19  
41121 Modena

**Durata:** 2 anni  
Corso in lingua inglese

**Crediti Formativi:** 120, Corso in lingua inglese

**Classe di Laurea:** LM-38  
Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

**Titolo di studio richiesto:**  
Laurea di primo livello.

**Accesso:** Accesso programmato, prova di ammissione.

## PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

### Primo Anno

Intercultural communication and language variation - English language (12)  
Intercultural communication and language variation - French/German/Spanish language (12)  
Introduction to European and international law or Comparative business law or (Digital) communication and human rights (6)  
Introduction to international economics (9)  
Strategie linguistiche e strumenti digitali per la comunicazione istituzionale or Professional communication and digital discourse or Digital humanities (6)

Credits for elective courses (9) (Advanced Chinese language or Advanced Russian language or Introduction to academic writing or any courses offered by the Department)

### Secondo Anno

English specialised communication and translation (9)  
French/German/Spanish specialised communication and translation (9)  
International commercial law (6)  
Internationalization strategies or Marketing and digital communication (6)  
Economic development and sustainability (6)  
Other activities (internship, further language competences) (8)

Dissertation (16)

## Presentazione

Languages for communication in international enterprises and organizations. Il titolo del corso è in inglese perché tutte le discipline sono insegnate in inglese. Fanno eccezione l'insegnamento Strategie linguistiche e strumenti digitali per la comunicazione istituzionale che viene erogato in lingua italiana in quanto verte sull'Italiano per la comunicazione istituzionale, e le lingue straniere (sempre impartite nella lingua oggetto di studio). Il corso, innovativo nel suo genere, permette di acquisire elevate competenze linguistiche insieme a conoscenze avanzate in ambito giuridico ed economico e conoscenze di base in ambito informatico per sviluppare competenze utili nella gestione della comunicazione digitale. Questo obiettivo è attestato dalla centralità attribuita all'area delle lingue, che prevede, oltre alla ormai consolidata biennializzazione di due lingue (a scelta fra inglese, francese, spagnolo e tedesco), anche la possibilità di studiare una terza lingua a scelta tra russo e cinese. Uguale importanza viene data all'area giuridico-economica.

## Accesso al corso

L'accesso al corso è a numero programmato (n. 150 posti riservati a candidati con titolo di studio italiano, candidati UE ed extra-UE legalmente soggiornanti in Italia o paese UE con titolo di studio estero e n. 20 riservati a candidati extra UE residenti all'estero). L'accesso prevede due diverse modalità: 1) una prova di ammissione per ciascuna delle due lingue straniere di studio a scelta del candidato (tra inglese, francese, spagnolo, tedesco) per i n. 150 posti, con graduatoria di merito a scorrimento in base ai posti disponibili. La prova si svolgerà nel mese di settembre 2024; 2) i candidati extra

UE residenti all'estero (n. 20 posti) dovranno dimostrare il possesso di competenze linguistiche nella prima e seconda lingua di studio a scelta (tra inglese, francese, spagnolo, tedesco), attraverso documentazione oppure un colloquio (in persona o via Skype) con un docente di lingua straniera del Dipartimento di studi linguistici e culturali.

## Occasioni di studio all'estero

Oltre agli scambi Erasmus Plus offerti dal Dipartimento di studi linguistici e culturali, gli iscritti alla laurea magistrale possono usufruire di borse di studio, frutto di convenzioni stipulate con importanti atenei in paesi al di fuori dell'Unione Europea, come la University of Technology di Sidney (Australia), la University of Massachusetts di Lowell (Stati Uniti), la University of International Business and Economics di Pechino (Cina), l'Hong Kong Polytechnic University (Cina), la Shaoxing University (Cina), e le università russe di Mosca (Lomonosov State University) e di Voronezh (State Pedagogical University).

## Proseguire gli studi

Al termine del corso di studi, gli studenti avranno un livello di competenza linguistica molto alto: C2 per la prima lingua e C1 per la seconda. Ugualmente elevata sarà la competenza nella negoziazione interculturale e la preparazione nell'ambito economico-giuridico e in ambito informatico nella gestione della comunicazione digitale. Si potrà proseguire lo studio con master di secondo livello per acquisire specializzazioni ulteriori, oppure intraprendere la strada della ricerca accademica con le borse di studio per dottorati di ricerca. Il corso magistrale permette di raggiungere una professionalità solida e facil-



mente spendibile sul mercato.

### **Mondo del lavoro**

Il corso offre un percorso formativo che, basandosi sul nesso tra conoscenze economiche, giuridiche, informatiche e competenze linguistiche, crea professionalità flessibili, capaci di comprendere le trasformazioni geopolitiche ed economiche nei diversi paesi e aree geografiche e sviluppare una consapevolezza delle possibilità che l'informatica offre al mondo della comunicazione. I nostri laureati sono in grado di selezionare ed interpretare in modo appropriato i dati in ambito linguistico, economico e giuridico che verranno sottoposti alla loro attenzione in imprese che operano a livello internazionale, e anche in organizzazioni locali, nazionali e internazionali che hanno come obiettivo lo sviluppo di attività e programmi di dimensione internazionale. I numerosi tirocini offerti dal corso in Italia e all'estero, che consentono agli studenti di sperimentare sul campo quanto studiato, diventano spesso oggetto della

tesi finale, e in diversi casi portano anche a un primo contratto di lavoro nelle aziende presso le quali si è svolto il tirocinio. Nel 2007 è stato istituito un Comitato di indirizzo permanente che ha lo scopo di monitorare la congruità dell'offerta formativa con le necessità del mercato del lavoro. Il Comitato è composto da alcuni docenti del corso e dai rappresentanti delle principali associazioni imprenditoriali e professionali attive sul territorio. L'istituzione del Comitato si propone di favorire l'adozione di metodi formativi capaci di potenziare le competenze metodologiche e relazionali dei laureati magistrali, in un'ottica di collaborazione fattiva e sinergica con il sistema economico produttivo. Molte lezioni infatti sono integrate dal contributo di esperti esterni: questi interventi hanno lo scopo di far conoscere in modo diretto la realtà dei vari settori professionali.

### **Vero o Falso?**

Si dice che un bravo interprete o un bravo traduttore, una volta che conosce bene le lingue, può lavorare

in ogni ambito, dal commercio all'editoria. E' vero? **FALSO**. Un conto è tradurre Shakespeare o Cervantes, un conto è riuscire a far funzionare l'ufficio vendite di un'azienda che lavora con l'estero. I nostri laureati, nel loro percorso, acquisiscono efficaci abilità comunicative. Non solo hanno una ottima padronanza di almeno due lingue straniere e una buona conoscenza in ambito economico-giuridico, ma sono anche consapevoli di come comunicare con interlocutori provenienti da altri paesi e da altre culture, facendo riferimento alle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore.

#### **Presidente Corso di Laurea**

prof.ssa Giuliana Diani  
tel. 059 2055989  
giuliana.diani@unimore.it

#### **Delegato al tutorato**

dott.ssa Angela Piroddi  
tel. 059 2055883  
angela.piroddi@unimore.it

<https://www.dslc.unimore.it>

# Lingue, culture, comunicazione

**Sede:** largo Sant'Eufemia, 19, Modena

**Durata:** 2 anni

**Crediti Formativi:** 120

**Classe di Laurea:** LM-37

Lingue e letterature moderne europee e americane

**Titolo di studio richiesto:**

Laurea di primo livello.

**Accesso:** Accesso mediante il superamento di un test di competenza linguistica e verifica della carriera progressiva. Il corso non è a numero programmato.

## PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

### Primo anno

Lingua inglese (Tipologie testuali e traduzione editoriale) (12)

Lingua francese o spagnola o tedesca (Tipologie testuali e traduzione editoriale) (12)  
Letteratura italiana (6)

Progettazione culturale e prodotti transmediali (6)

Una letteratura straniera a scelta obbligatoria per ciascuna delle due lingue studiate fra (6+6): Letteratura inglese; Letterature anglofone; Storia del teatro inglese; Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura spagnola moderna e contemporanea; Letteratura tedesca; Letteratura tedesca moderna e contemporanea.

Un insegnamento a scelta tra (6): Analisi della conversazione e Teorie della traduzione

Crediti a scelta (12)

### Secondo anno

Lingua inglese e strumenti digitali per la traduzione (6)

Lingua francese o spagnola o tedesca e strumenti digitali per la traduzione (6)

Letteratura, scrittura e critica teatrale (9)

Storia sociale dell'arte (9)

Estetica del cinema (9)

Ulteriori attività formative: tirocinio / ulteriori conoscenze linguistiche / attività strutturate (6)

Crediti a scelta (12)

Prova finale (9)

## Presentazione

Oggi, forse come mai prima d'ora, il mondo dei libri, del teatro, delle arti figurative, del cinema non parla una sola lingua. Gli scambi tra le culture non solo sono frequenti e auspicabili, ma sono essenziali. Per renderli possibili è necessario avere persone esperte e competenti nella mediazione linguistica. Per essere traduttori affidabili è indispensabile conoscere a fondo almeno due lingue, ma, come chi si occupa di interpretazione nell'ambito delle aziende ha bisogno di conoscere la lingua dell'economia e di comprenderne i meccanismi, così i traduttori o gli esperti di lingue che operano nel mondo della cultura devono avere una solida conoscenza di questo mondo, delle sue istituzioni, della sua storia, della sua articolazione. Il corso di studi intende offrire agli studenti che già possiedono una competenza medio-avanzata in due lingue straniere la possibilità di perfezionarle ulteriormente, applicandole a due ambiti particolari: da un lato la traduzione editoriale, dall'altro l'organizzazione delle attività culturali come il teatro, i musei, il cinema. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di scegliere fra alcune opzioni e crediti a scelta libera che consentono di approfondire gli aspetti relativi alla traduzione editoriale e alle lingue per le attività culturali, le arti e lo spettacolo. L'offerta formativa proposta consente inoltre di acquisire crediti necessari per accedere ai concorsi per l'abilitazione all'insegnamento.

## Accesso al corso

L'ammissione al corso avviene previa verifica del curriculum di studi e accertamento dei livelli di competenza linguistica richiesti. È necessario avere ottenuto almeno 18 CFU per ognuna delle due lingue per le quali si intende iscriversi. È richiesta inoltre una competenza

linguistica di livello medio-alto (indicativamente pari al livello C1) in una delle due lingue di studio, e di livello intermedio (indicativamente B2) nella seconda lingua. Tale competenza, nella sua componente specifica relativa alle capacità di mediazione linguistica, viene verificata attraverso un test scritto, il cui superamento è necessario per l'immatricolazione. Qualora i CFU acquisiti in ciascuna delle due lingue siano inferiori a 18, il candidato, per poter accedere al test scritto, dovrà sostenere un colloquio sul percorso di studi svolto.

## Occasioni di studio all'estero

Oltre alle sedi del programma Erasmus Plus Plus, gli studenti possono svolgere una esperienza di studio all'estero in numerose altre sedi universitarie extraeuropee (USA, Cina, Australia, Russia). Accanto ai programmi Erasmus plus e MoreOverseas è possibile svolgere all'estero anche esperienze di stage presso istituzioni culturali, agenzie editoriali, musei, biblioteche, enti teatrali ecc.

## Proseguire gli studi

A livello nazionale esistono importanti master di secondo livello di traduzione con i quali si può ulteriormente affinare la propria professionalità in questo settore. Lingue, culture, comunicazione prepara inoltre al proseguimento degli studi nell'ambito di Dottorati di ricerca, e consente anche di ottenere i requisiti necessari per poter accedere ai corsi di abilitazione all'insegnamento delle lingue.

## Mondo del lavoro

I laureati potranno trovare impiego ed esercitare funzioni di responsabilità nell'industria culturale e negli istituti di cultura, nelle case editrici (produzione e traduzione di testi tradizionali e multimediali), in strutture



preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale delle comunità locali e nazionali, in strutture pubbliche e private, nazionali e internazionali preposte all'organizzazione di spettacoli ed esposizioni, nel campo della traduzione (sia letteraria, sia dei linguaggi settoriali), nell'ambito delle relazioni culturali e della cooperazione internazionale, nell'ambito di attività di formazione linguistica destinate a bambini e ad adulti.

### **Vero o Falso?**

È vero che con la cultura non si mangia? **FALSO**. Secondo i dati della Commissione Europea, le imprese culturali in Europa sono un importante comparto dell'economia. In Italia l'indotto che deriva in particolare dal turismo culturale è molto significativo. Gli stranieri che vengono in Italia ogni anno per fruire del nostro ricchissimo patrimonio culturale sono milioni. Perché questa fruizione sia piena e soddisfacente, e continui ad aumentare,

sono necessarie figure professionali che sappiano illustrare, diffondere e comunicare, con le parole giuste, questa ricchezza. È vero che la traduzione è un fatto tecnico o perfino meccanico? **FALSO**. Provate a mettere una filastrocca o un messaggio promozionale in DeepL e vedrete che cosa succede. Per non parlare poi dei romanzi di Harry Potter, del Signore degli anelli o di Madame Bovary.

#### **Presidente Corso di Laurea**

prof. Valerio Nardoni  
059 2055942  
valerio.nardoni@unimore.it

#### **Delegato al tutorato**

dott.ssa Angela Piroddi  
tel. 059 2055883  
angela.piroddi@unimore.it

[www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it)

# Dopo la laurea

## Master di II livello in Public & digital history per il patrimonio culturale

Il profilo professionale che il master forma è quello di storici in grado di lavorare anche al di fuori degli ambiti accademici. I Public historians sono in grado di utilizzare i diversi linguaggi della contemporaneità per raccontare la storia a pubblici diversi, lavorando con altri professionisti, senza per questo rinunciare al fondamento scientifico della ricerca storica. Il master mette in grado di elaborare strumenti specifici per analizzare la storia di un territorio traducendole in iniziative per la sua conoscenza, attraverso installazioni reali e virtuali, manifestazioni culturali, esibizioni fotografiche, ricostruzioni, itinerari geografici e parchi tematici, nuove installazioni museali e spettacoli. Il master fornisce gli strumenti per diffondere il discorso storico attraverso i nuovi mezzi offerti dallo sviluppo dei mass-media e dalle nuove tecnologie. I partecipanti avranno la possibilità di sviluppare le proprie capacità nella diffusione della storia applicandola, ad esempio, alla costruzione di un sito internet o di una app, alla produzione di un graphic novel, alla realizzazione di un radiodramma, di una trasmissione televisiva, di una rappresentazione teatrale o di un documentario storico. La struttura didattica prevede, oltre alle lezioni tenute da docenti e professionisti/esperti/e di mass-media, cinema, letteratura, teatro, musica, musei storici e linguaggi multimediali, 325 ore di stage professionalizzante e seminari. Il requisito di ammissione è una laurea umanistica magistrale o di vecchio ordinamento.

Maria Chiara Rioli  
mariachiara.rioli@unimore.it

## Corso di dottorato di ricerca in Scienze umanistiche

Il Corso di Dottorato in “Scienze umanistiche: studi linguistico-letterari, discipline storico-filosofiche, comunicazione e cultura digitale” si articola in quattro curricula: studi linguistico-letterari, studi storico-filosofici, teorie e metodi dell'educazione, digital humanities e comunicazione digitale. Il corso forma ricercatori qualificati nelle aree della analisi linguistica, della teoria della narrazione, della storia contemporanea, della comunicazione interculturale, della didattica e degli studi sull'apprendimento. Le competenze acquisite consentono agli addottorati di elaborare, gestire e comunicare progetti di natura applicata, relativi alla traduzione/mediazione linguistico-culturale e alla comunicazione professionale (nell'editoria, nel mondo produttivo, nel tessuto sociale), alla formazione linguistica, alle attività culturali e museali (nelle istituzioni pubbliche o private) o alla realizzazione di strumenti per i servizi linguistici (dizionari, corpora, banche dati terminologiche, ecc.). Relativamente alle digital humanities, le competenze acquisite andranno dalla elaborazione di risorse per la ricerca umanistica (archivi digitali, banche dati e corpora), allo sviluppo ed impiego di nuove tecnologie informatiche per l'analisi di dati e la comunicazione multimediale e multimediale, agli studi sulla comunicazione nei nuovi media e su nuove modalità di accesso ai saperi. I dottori di ricerca in Scienze Umanistiche potranno trovare sbocchi professionali come studiosi dei processi legati all'apprendimento, alla elaborazione e gestione di progetti o programmi relativi alla traduzione/mediazione linguistico-culturale (nell'editoria e

nelle aziende internazionali), alle attività culturali (nelle istituzioni pubbliche o private), alla realizzazione di strumenti per i servizi linguistici, alle attività legate più specificamente alla cooperazione, al giornalismo scientifico, all'ambito educativo nella prospettiva dell'apprendimento nelle differenti età della vita (lifelong learning), mentre l'analisi dei processi formativi e educativi darà luogo a figure professionali competenti a risolvere problematiche di prevenzione-recupero, integrazione e intercultura. Si accede al corso tramite un concorso in cui una commissione di specialisti valuta i progetti di ricerca dei candidati e i titoli (percorso accademico e pubblicazioni). Il corso dura tre anni.

Laura Gavioli  
[www.dottoratoscienzeumane.unimore.it](http://www.dottoratoscienzeumane.unimore.it)





# Informazioni e contatti

Se avrai bisogno di chiarimenti e di supporto informativo per orientarti, in Dipartimento trovi il personale che può aiutarti.

Per qualsiasi informazione sui servizi afferenti all'area didattica - corsi di studio, procedure di accesso, servizi, controllo piano di studio, ecc. - contatta l'Ufficio coordinamento didattico.

Se ti servono informazioni sulle procedure relative alla carriera da studente - dall'immatricolazione, al pagamento delle tasse, al trasferimento, alla laurea, ecc. - rivolgiti alla Segreteria studenti.

Ricordiamo che sul sito del Dipartimento - [www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it) - potrai trovare le principali informazioni di carattere didattico e amministrativo.

## Sede

Largo S. Eufemia, 19  
41121 Modena  
059 2055909/2055811  
segreteria.studilinguistici@unimore.it  
[www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it)

## Direttore di Dipartimento

Lorenzo Bertucelli  
059 2055985  
lorenzo.bertucelli@unimore.it

## Delegato all'orientamento

Davide Mazzi  
059 2055992  
davide.mazzi@unimore.it

## Delegato al tutorato

Angela Piroddi  
059 2055883  
angela.piroddi@unimore.it

## Coordinatore didattico

Angela Piroddi  
059 2055883  
angela.piroddi@unimore.it

## Referente per la disabilità

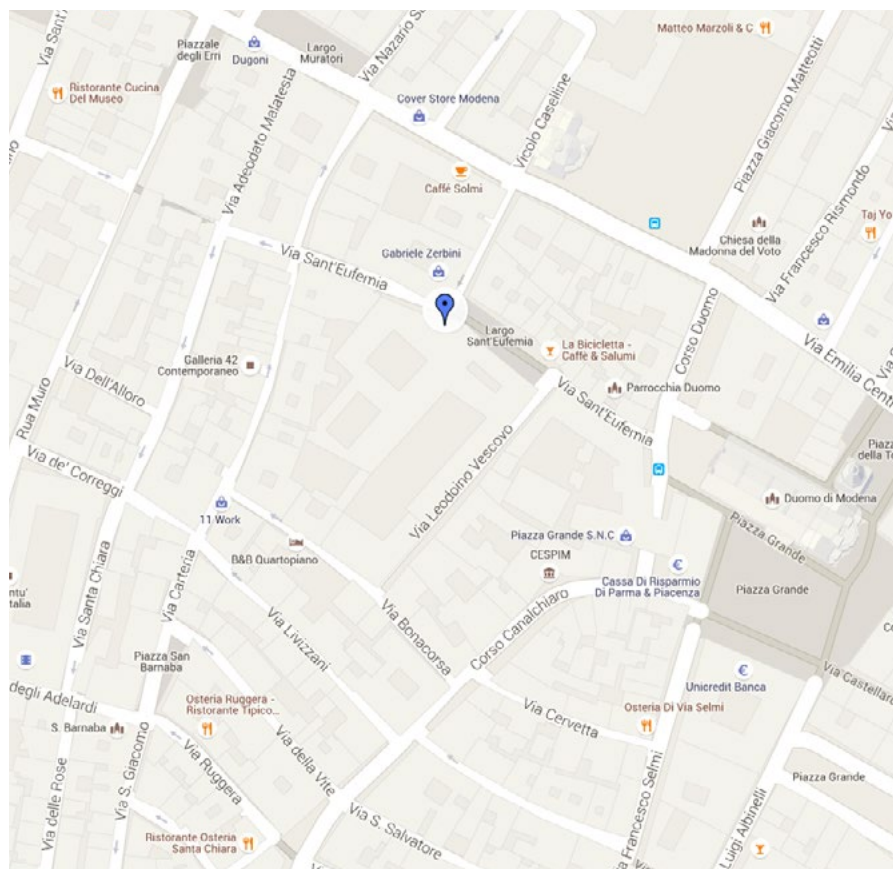
Leonardo Gandini  
059 2055986  
leonardo.gandini@unimore.it

## Ufficio stage

Luca Rubbiani  
059 2055934  
luca.rubbiani@unimore.it

## Segreteria studenti

via Università, 4 - 41121 Modena  
059 2056408  
segrstud.studilinguistici.culturali@unimore.it  
[www.dslc.unimore.it](http://www.dslc.unimore.it)



Questa Università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In quest'ottica si è deciso di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. Laddove nel presente documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

dslc.unimore.it

5 x 1,000

unimore.it

**CF 00427620364**